

## Il Viminale: oltre 107mila gli immigrati in accoglienza

Al 31 dicembre scorso, il totale degli immigrati accolti sul territorio italiano era di 107.268. Il dato è reperibile sul sito del ministero dell'Interno, nella sezione in cui vengono pubblicati i report aggiornati sugli sbarchi e sull'accoglienza. Nel dettaglio, la maggior parte delle persone, 71.882, risulta ospitata nei «centri di accoglienza». Altri 33.439 (ma qui il dato è aggiornato al 30 novembre) è invece presente nei centri del circuito Sai (Sistema accoglienza e integrazione). E i restanti 1.947 sono invece ancora in attesa nei cosiddetti hot spot, le strutture di primo arrivo (fra cui 1.806 in terra siciliana, con un sovraccarico dei posti disponibili). La Regione che ospita più immigrati nei centri è la Lombardia, con un totale di circa 25mila persone. Seguono l'Emilia Romagna (circa 21mila), la Sicilia (circa 20mila) e via via Lazio, Piemonte, Toscana, Campania, Veneto e Calabria. Poi vengono le altre Regioni, con in coda il Molise (3.182 presenze), la Sardegna (poco più di 3mila) e la Val d'Aosta (262). Nei giorni scorsi, intervistato da Repubblica rispetto ai recenti episodi di assegnazione del porto di sbarco per le navi delle Ong su coste diverse da quelle più vicine al Canale di Sicilia, il ministro dell'Interno

Matteo Piantedosi ha ribattuto che «in un quadro di solidarietà interna, abbiamo deciso di far sbarcare i migranti in tutti i porti italiani e non più soltanto in Calabria e Sicilia dove le strutture sono sotto stress». Sotto pressione sono pure le strutture interessate dalla rotta terrestre balcanica. Alla sola frontiera di Trieste, negli ultimi 3 mesi dell'anno si sono registrati 5.690 arrivi, rispetto ai 1.194 dello stesso periodo del 2021. (V.R.S.)

© RIPRODUZIONE RISERVATA

